Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo lettiner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK ×

VERSO LE ELEZIONI

Dal commissario al nuovo sindaco

CONSUMI

VOLONTARIATO

UNIVERSITA'

MODA&MODI

RI MIDAMENTE

HIGH SCHOOL

LONDRA

PANTAL ONE

ŒNTE

RACCONTI

WPARMA

GRATIS PARMA

FATTORIA E DINTORNI

UN TRENO PER MAUTHAUSEN

IL TERZO INCLUSO

« Cgil: votare per ridare dignità a Parma

Parma che Cambia: rigettiamo eredità Ubaldi »

Scarpa: ecco perchè appoggio Ghiretti

Riceviamo e pubblichiamo

Scarpa: "Appoggio Ghiretti perché è la vera discontinuità"

Intervengo sul merito della proposta che Roberto Ghiretti mi ha avanzato, di condividere con lui un'eventuale futura responsabilità nel governo della città, nel caso sia eletto Sindaco di Parma.

Ho ringraziato sinceramente Roberto, accettando il suo invito, con la doverosa premessa che la mia disponibilità non presuppone un'adesione al suo movimento (che non mi è stata per altro chiesta), ma unicamente un impegno a lavorare per la città.

Una scelta dettata dalla convinzione che la polarizzazione politica in atto a Parma, per la natura stessa delle candidature principali, comporti il pericolo di una riduzione degli spazi di democrazia, impedendo quel cambio di passo (o di libro), che invece ritengo necessario.

Una scelta, aggiungo, dietro la quale sarebbe ridicolo leggere alcuna "brama di potere": altri sono evidentemente i carri dei (presunti) vincitori e risultano ben più affollati di questo.

Ho letto nel programma di Ghiretti elementi significativi di discontinuità, soprattutto per quanto riguarda le modalità di gestione del potere, che si traducono in una politica indipendente dagli interessi economici, un finanziamento trasparente della campagna elettorale, una squadra di assessori designata in base alle competenze e non alle appartenenze, formata da persone che non abbiano avuto in precedenza incarichi amministrativi, un'idea di smart city sostenibile, solidale, che crede nella partecipazione, nella cultura, nella vitalità del proprio sistema economico, nella prevalenza dell'interesse collettivo.

Roberto Ghiretti ha chiesto la mia collaborazione, poiché ha condiviso ciò che ho scritto in questi anni su un'idea di urbanistica partecipata, di qualità sostenibile del futuro, senza porre condizioni e coinvolgendo in questa "giunta in pectore" personalità indipendenti, competenti, libere e di onestà individuale, come Katia Golini, Gianfranco Beltrami, il professor Luca Di Nella.

A Parma c'è oggi da ricostruire un patto tra città, territorio, amministrazione pubblica, sistema economico e le singole persone, dopo che si è interrotto un collegamento vitale che ha condotto alla crisi. Credo che ci sia da lavorare molto, ma il lavoro può essere efficace solo se condotto liberamente, al servizio della collettività e non di interessi privati, né entro logiche di appartenenza di partito o di lobby.

Senza nulla togliere a quelli che, a torto o ragione, sono considerati i due principali competitori, ritengo che la città non debba rassegnarsi ad uno schema di contrapposizione rigida tra due candidature che appaiono marcatamente "istituzionali" e che sono proiettate più verso il passato che il futuro.

Un'alternativa è possibile e credo che Roberto la rappresenti, con credibilità, indipendenza e rispetto della cosa pubblica.

Si contesta oggi a Ghiretti, come un vulnus inguaribile, la sua partecipazione, da assessore tecnico, alla Giunta Vignali. Trovo che si tratti di una polemica strumentale. Anche per chi, come me, ha avversato quella giunta, così come quella di Elvio Ubaldi, credo che non sia lecito sparare nel mucchio, per altro in un quadro attuale di candidature e di liste, in cui tracce delle vecchie giunte sono ovunque (con eccezione, tra le principali, di Roberta Roberti e di Federico Pizzarotti), ve ne sono di molto pesanti anche nelle liste attorno al Pd e nessuno può certo vantare un primato della verginità.

Oggi credo che la città abbia bisogno di energie nuove, di idee, di progettualità concreta, di apertura, di essere svincolata da condizionamenti impropri, da visioni ideologiche, dal peso dell'appartenenza (di lobby, di partito). Deve potere votare "per" e non "contro": può scegliere e lo deve fare liberamente.

Paolo Scarpa

Condividi:

If 🖺 🐰 🝘 in

Scritto venerdi, 4 maggio, 2012 alle 12:57 nella categoria <u>Parma Unita</u>. Puoi seguire i commenti a questo articolo attraverso il feed <u>RSS 2.0</u>. I commenti e i pings sono disabilitati.

VAI A la Repubblica PARIVIA

Search

SI PARLA DI

Altra Politica

Bernazzoli

Bocchi - La Destra

Bonvicini

Buzzi

Cantiere Parma

Cantiere popolare

Civiltà parmigiana

Colla

commissario

Comunione e liberazione

Consumatori pensionati

Dall'Olio

Elezioni

Futuro e Libertà

Ghiretti

Guarnieri

ldv

Indignati

Innamorati di Parma

Interviste

Laboratorio politico alternativa

Lega Nord

Liste elettorali

Movimento 5 Stelle

Parma Bene Comune

Parma che cambia

Parma Unita

ParmAscolta

Partito Comunista Lavoratori

Pd

Pdci

Pdl

Per Parma progressista

Pizzarotti

Politica

Popolo Viola

Prc

Primarie

Psi

Risultati

Roberta Roberti

Rossi

Sel

Senza categoria

Sgarbi



23 commenti a "Scarpa: ecco perchè appoggio Ghiretti"

Energy scrive:

4 maggio 2012 alle 14:34

Dexter@Ghiretti in giunta ha ben operato e non ha fatto politica attiva. Questo, forse, è stato il limite del suo percorso, perche' se la avesse fatta credo avrebbe potuto essere molto piu' incisivo nel far valere le ragioni di una citta' che vleva essere normale. Colpa lieve, ma colpa.

Per il resto approvo il nuovo percorso di Ghiretti e lo sosterro con positivita.

pierino scrive:

4 maggio 2012 alle 14:24

dexter@se dopo 6 mesi siamo ancora qui a dire queste cose vuol dire che gli argomenti che restano ad bernaldi e ubazzoli sono proprio pochi! Anzi nessuno. Scarpa ha spiegato cose, dexter reagisce con piglio di parte e di interesse senza rendersi conto che la differenza tra Ghiretti e Bernazzoli è proprio nel fatto che Ghiretti è rimasto due mesi in piu' per senso di responsabilita' verso il mondo dello sport(e di cui gli è stato datto atto ampiamente) mentre Bernazzoli vuole andarsene due anni prima da una carica in cui è stato democraticamente eletto e in cui da ormai sei mesi non cura piu' nessun interese. La differenza è tutta qui e non è piccola, piaccia o no.

fiorenzo scrive:

4 maggio 2012 alle 14:23

"...ritengo che la città non debba rassegnarsi ad uno schema di contrapposizione rigida tra due candidature che appaiono marcatamente "istituzionali" e che sono proiettate più verso il passato che il futuro. Un'alternativa è possibile e credo che Roberto la rappresenti".

La perso esattamente come lei dott. Scarpa, dopo aver ascoltato attentamente TUTTI i candidati io e tanti miei amici siamo convinti che la vera alternativa sia Ghiretti. Se poi ad appoggiarlo ci sono persone valide come lei sono ancora più convinto di aver fatto la scelta giusta!

Dexter scrive:

4 maggio 2012 alle 13:57

Non ho niente contro Ghiretti, ma io uno che ha fatto parte della giunta Vignali, NON LO VOTO MANCO MORTO. Sarà anche una brava persona, però non ha mai preso le distanze dall'operato della giunta, come ad esempio hanno fatto Sommi e Pellacini. Inoltre non bisogna dimenticare che ha contribuito anche lui a portarci in questa situazione, semplicemente appoggiando la giunta stessa di cui faceva parte. Ma dico io, con tutti i candidati sindaco che ci sono, perché bisogna andare a pescare tra coloro che ci hanno messo nella m…a? Boh, si vede che noi parmigiani siamo masochisti.

postofisso scrive:

4 maggio 2012 alle 13:55

ho apprezzato nei contenuti e nella sostazna la lettera di paolo scarpa che esprime bene quello che oggi pervade la citta'. spero che ghiretti ne possa essere un buon interprete e per questo lo sosterro'.

Renzo scrive:

4 maggio 2012 alle 13:41

Bravo Scarpa, una scelta seria e consapevole anche se non facile. Potevi avere poltrone sicure dal PD e hai scelto un cammino costellato di sassi. Apprezzo la tua buona fede e il tuo spirito democratico. Grazie!

Antonio scrive:

4 maggio 2012 alle 13:29

Paolo Scarpa è una persona seria e vera. Conosco la sua correttezza e le sue idee politiche, cosi'come la sua competenza in termini urbanistici. Credo che abbia fatto bene a fare questa scelta, sicuramente sofferta, perche' Ghiretti da idea di altrettanta serieta' e concretezza, oltre che di

onesta'intellettuale e materiale.

Non sono di area centrista, ma credo che daro' a loro il mio sostegno per una Parma che puo' e deve cambiare.

Renato scrive:

4 maggio 2012 alle 13:22

Che dire... in una campagna elettorale dove si candida un ex sindaco che ha già fatto due mandati e tanti danni, un presidente della provincia in politica da 30 anni, un ex vicesindaco di un partito ormai alla deriva, questa è una boccata d'aria fresca.

Una persona che ha scelto di mettere la propria competenza al servizio della città senza seguire i colori della politica ma un progetto nuovo e fresco.

Bravo Scarpa

Federico scrive:

4 maggio 2012 alle 13:15

Compimenti Scarpa, davvero. Difficile trovare parole migliori per descrivere ciò di cui ha bisogno la città.

Spaggiari

Tea party

Ubaldi

Udc

Zorandi

ARCHIVI

maggio 2012

aprile 2012

marzo 2012

febbraio 2012

gennaio 2012

dicembre 2011

novembre 2011

ottobre 2011

settembre 2011

ARTICOLI RECENTI

Bernazzoli: "Dall'Olio capogruppo subito"

Primo contatto Upi-Pizzarotti

Pizzarotti-Ciclosi, awenuto passaggio consegne

Pd, la resa dei conti (parte seconda)

"Conti: Ciclosi ha fatto il miracolo?"

COMMENTI RECENTI

February 22nd su Pizzarotti: "Ecco come smantellare il termo"

bank lån su Pizzarotti: "Ecco come smantellare il termo"

Robby su Caso Spip, da Idv a Mov5Stelle: "Fare chiarezza"

Francesco Mannella su Alemanno: "Parma è già nei guai"

Anna su Bonvicini: "Utenze: solo il Comune dovrebbe poterle bloccare"



poldo scrive: 4 maggio 2012 alle 13:10 chapeau!!!!!

1 2 3 Successivo »

© Gruppo Editoriale Espresso 2008 - Tutti i diritti riservati

